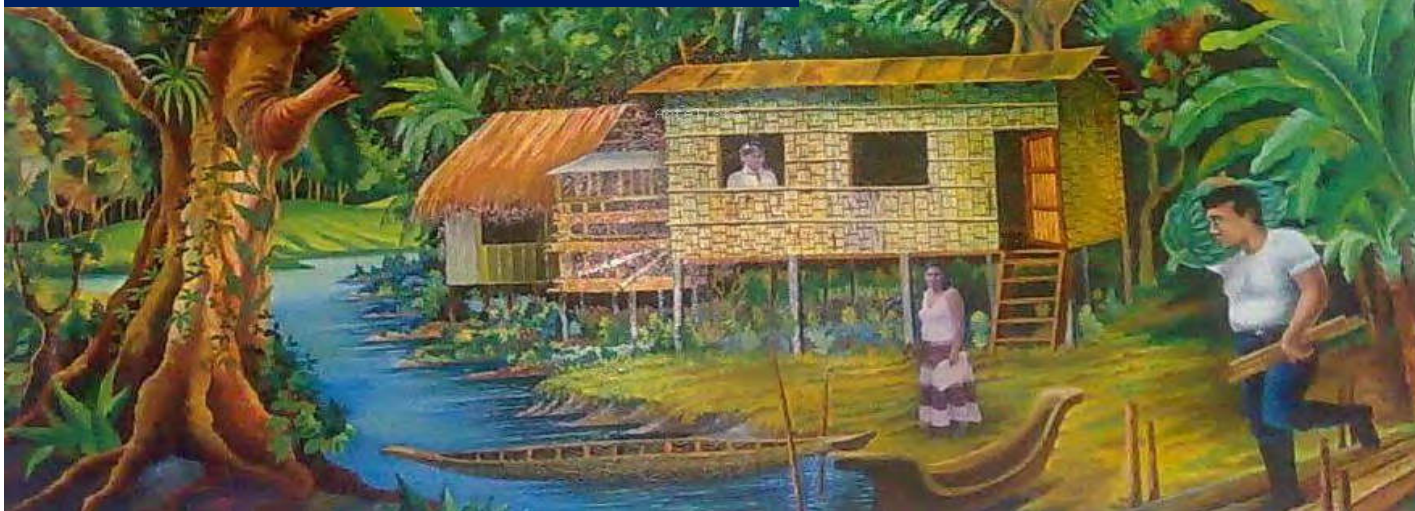


Messico e Guatemala



Programma di viaggio

1° giorno

Milano / Amsterdam / Mexico City

Partenza da Milano Linate alle ore 11.20 con volo di linea KLM diretto a **Mexico City**, via Amsterdam. Pasti a

bordo. All'arrivo, previsto per le ore 19.25 locali, disbrigo delle formalità, trasferimento in centro città e

sistemazione all'hotel NH Centro Historico 4* (o similare). Cena libera e pernottamento.

Perché questo viaggio:

- Per scoprire il Guatemala, un Paese ancora poco segnato dal turismo

- Per abbinare le meraviglie naturali alle testimonianze di affascinanti civiltà sepolte

- Per girovagare tra i mercati più vivaci e colorati dell'America Latina

2° giorno

Mexico City

Prima colazione e pernottamento in hotel. Pranzo in ristorante, cena libera.

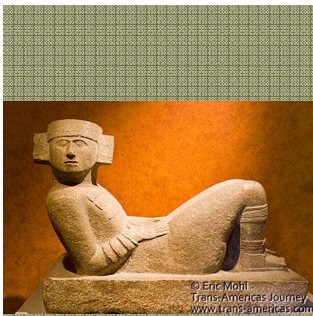
La mattina sarà dedicata alla **visita della città** e del **Museo Antropologico**.

Città del Messico, la metropoli più antica dell'America, anticamente conosciuta come la "Città dei Palazzi", si trova nella regione dell'Altipiano Centrale ed è protetta dai vulcani Popocatepetl e Iztaccíhuatl. Il suo centro storico, dichiarato Patrimonio

dell'Umanità da parte dell'UNESCO, è adornato da stupendi edifici religiosi e storici: la Cattedrale Metropolitana - uno dei monumenti architettonici più importanti di tutta l'America; il Palacio Nacional, nel cui cortile si possono ammirare gli spettacolari murali con i quali Diego Rivera concretizzò la sua visione della storia messicana; il Palacio de Bellas Artes, una bella costruzione secondo gli stili art nouveau e decó, che ospita uno degli

spazi artistici e culturali più importanti della città. Fulcro della città è lo Zocalo, la piazza principale costruita dagli Spagnoli sul luogo dell'antica capitale azteca Tenochtitlán, la terza del mondo per grandezza.

Il Museo di Antropologia di Città del Messico è un assaggio di ciò che si può vedere nei vari siti archeologici ed è il più importante del paese; le ampie sale del museo ospitano numerose opere delle civiltà precolombiane. Pranzo in ristorante.



Proseguimento per il quartiere **Coyoacán**, la zona artistica e bohémien di Città del Messico anche se in origine fu edificata dai colonizzatori spagnoli come una città indipendente.

Coyoacán in lingua náhuatl significa "luogo dei coyote" ed è qui che Hernán Cortés fondò il primo comune del Messico. Nel quartiere di Coyoacán si conservano ancora alcuni edifici coloniali

ma la maggior parte dei palazzi e delle case signorili visibili oggi sono riproduzioni costruite nel XIX e XX secolo. Il centro del quartiere si trova nella Plaza Hidalgo, dove si può visitare la Parrocchia di San Juan Bautista. A Coyoacán troviamo anche il Jardín Centenario, un parco circondato di bar e gallerie d'arte, i suoi musei più famosi: il Museo de las Culturas Populares e il Museo Casa Frida Khalo, dove

la famosa artista visse per 25 anni, oltre al Museo Leon Trotsky, ospitato nella casa nella quale morì il rivoluzionario russo. A sud del quartiere, lo spettacolare complesso della Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM). Il campus di quest'università è stato inaugurato nel 1954 e accolse le Olimpiadi di Messico 1968.

3° giorno

Mexico City – escursione a Teotihuacan e al Santuario di N.S. di Guadalupe

Prima colazione e pernottamento in hotel. Pranzo in ristorante, cena libera.

Intera giornata dedicata alla visita guidata della Basilica di Guadalupe e di Teotihuacan.

La **Basilica della Guadalupe** è il secondo santuario più visitato nel mondo dopo la Basilica di San Pietro in Vaticano e tappa obbligatoria per chi vuole conoscere meglio i costumi e le tradizioni della città: è il principale luogo di culto cattolico del Messico e molto probabilmente di tutta l'America Latina, visitato ogni anno da circa 20 milioni di pellegrini, 9 dei quali nei giorni vicini al 12 dicembre, il giorno in cui si festeggia la Vergine. Questa basilica, dedicata alla Vergine di Guadalupe, fu inaugurata il 12 ottobre 1976 e venne edificata per sostituire l'antica basilica che a causa del peso stava

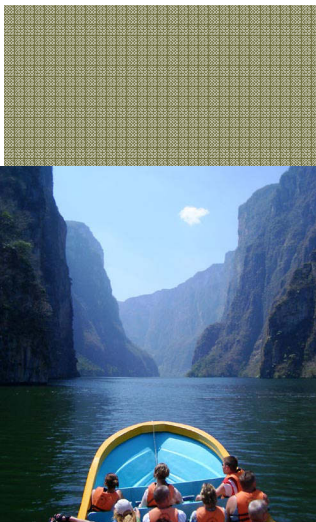
spromondando assieme al terreno.

Nel pomeriggio proseguimento per **Teotihuacan**: nella valle di Anahuac, a poco più di cinquanta chilometri da Città del Messico, nacque tra il II e il VII secolo d.C. uno dei più importanti centri religiosi del Messico antico, un'immensa metropoli che nel periodo del suo apogeo era abitata da circa 200.000 persone.

La città venne concepita secondo un grandioso disegno urbanistico che si articolava intorno a un asse centrale, il Viale dei Morti, dominato dalla gigantesca mole della Piramide del Sole, posta nel cuore della via sacra, e dalla grande piramide della luna che si erge a settentrione. Sull'origine della popolazione che ha saputo inventare una città di sorprendente spazialità, dotandola di opere architettoniche di enormi dimensioni, si

possono fare tuttora soltanto congetture. Gli antichi cercarono una risposta nel mito, attribuendo la costruzione delle piramidi agli dei o ai giganti, mentre oggi si pensa che nella valle di Teotihuacán confluirono probabilmente vari gruppi di popolazioni, dotate di grande inventiva e intelligenza e anche di ricchezze economiche sufficienti da poter ideare una città-stato, nonché centro religioso, capace di estendere la propria influenza oltre l'altopiano centrale del Messico, raggiungendo terre molte lontane come quelle dei Maya, degli Zapotечи e delle popolazioni del Golfo.





4° giorno

Mexico City /Tuxtla Gutierrez/Cañon del Sumidero/San Cristobal de las Casas

Prima colazione in hotel e trasferimento all'aeroporto. Partenza per **Tuxtla Gutierrez**, capitale dello stato del Chiapas; incontro con la guida locale ed escursione al suggestivo **Canyon del Sumidero**, che si visiterà in barca. Il Canyon del Sumidero, dalle pareti rocciose che raggiungono i 1500 m. di altezza, una

profondità di quasi un chilometro e una lunghezza di circa 30 km., è stato scavato nel corso di milioni di anni dal fiume Grijalva, che si snoda dal Guatemala al Golfo del Messico. La leggenda racconta che, verso la metà del XVI secolo, centinaia di indiani preferirono lanciarsi lungo le pareti dal canyon, piuttosto

che arrendersi agli spagnoli. Pranzo in ristorante, quindi proseguimento per **San Cristobal de las Casas**, al centro dello Stato del Chiapas, a 85 km ad est di Tuxtla Gutiérrez, in una zona dal clima temperato e umido. Cena libera e pernottamento all'hotel Casa Vieja 4* (o similare).

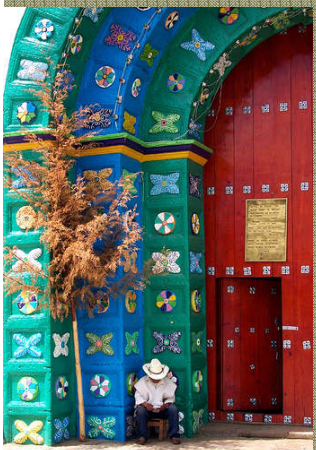
5° giorno

San Cristobal de las Casas – visita delle comunità indigene

Prima colazione e pernottamento in hotel. Pranzo in ristorante, cena libera. La mattinata sarà dedicata alla visita della città, dalla tranquilla atmosfera coloniale. A San Cristóbal de las Casas, una delle più belle città del Messico per la sua armonica composizione urbana, è possibile scoprire imponenti edifici religiosi, come la Cattedrale o il Tempio di Santo Domingo,

decorati con abbondanti dettagli barocchi e con manufatti indigeni, che perpetuano l'eredità culturale delle etnie tzotzil, tzeltal e lacandona, che risiedono nei dintorni e delle quali è possibile osservare collezioni d'uso quotidiano, artigianato e reperti pre-ispatici, protetti da istituzioni dalla gran tradizione antropologica e filantropica come il

Museo Na Bolom o il Centro Cultural de los Altos de Chiapas. Nel pomeriggio, visita alle **comunità indigene** poste nei dintorni della città: si rimane affascinati dal magico ambiente che avvolge popolazioni come quella di San Juan Chamula e Zinacantan: si tratta di villaggi Tzotzil dalle profonde tradizioni e usi pre-colombiani nelle liturgie della sua chiesa magica.



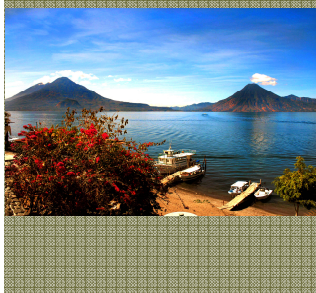
6° giorno

San Cristobal de las Casas / Panajachel-Lago Atitlan (Guatemala)

Prima colazione e pernottamento in hotel. Pranzo in ristorante, cena libera. Partenza in direzione della frontiera guatemalteca de La Mesilla, ove si incontreranno un'altra guida ed un altro autista. Con questi nuovi compagni, proseguimento verso **Panajachel**, detta Pana, una città incastonata nelle

montagne sud occidentali del Guatemala, all'interno del dipartimento di Sololá. Distesa sulla sponda settentrionale del bellissimo lago di Atitlan, Panajachel costituisce oggi il vero centro turistico della zona, in quanto rappresenta un'ottima base d'appoggio per i visitatori che vogliono esplorare il territorio, nonché punto

privilegiato di accesso alla Reserva Natural Atitlan, attraversata da sentieri ben tracciati che si snodano lungo le rive del lago. Panajachel è inoltre ben attrezzata e ricca di alberghi, ristoranti, locali notturni. Dopo la visita alla cittadina, sistemazione all'hotel Porta del Lago 4* (o similare) e pernottamento.



7° giorno

Panjacel – escursione a Chichicastenango

Dopo la prima colazione, partenza per **Chichicastenango** per visitare il coloratissimo mercato regionale di artigianato maya che si svolge nelle giornate di giovedì e domenica. Il mercato di "Chichi" è il più colorato e animato dei nativi nell'America Centrale e settentrionale e uno dei maggiori in Guatemala. E' un importante evento economico e socio-culturale per i venditori che arrivano da un'ottantina di comunità rurali (Ixil, Mam, Kaqchikel, ecc.) e da tutta la nazione per esporre i loro prodotti in cabine mobili montate la sera precedente (o durante la stessa mattinata) nella piazza principale e

nelle vie adiacenti. La zona risulta movimentata da donne e uomini Maya che indossano i costumi tradizionali ('traje'), risuona del vociio dei loro diversi dialetti, mentre il profumo dei cibi in cottura si mescola all'odore di petardi di costruzione casalinga che ogni tanto vengono lanciati in aria e a quello dell'incenso bruciato in grande quantità tra i rivenditori di fiori sui gradini e sulla navata della chiesa quattrocentesca di Santo Tomás. L'enorme quantità di merce esposta in modo apparentemente caotico, ma suddiviso per settore, è tra la più varia, dall'oggettistica

(ceramiche, scatole di legno, amache, candele, incensi, machete, coltelli, cinture, ecc.) di antico e nuovo artigianato di qualità, ai souvenir industriali dozzinali. I due fiori all'occhiello Maya sono le maschere in legno intagliato indossate dai ballerini in occasione delle danze popolari e i tipici prodotti tessili (abiti a tunica senza maniche o 'huipiles', camicette e gonne o 'cortes', cuscini, copriletti, tovaglie, tappeti, arazzi, ecc.) artigianali dai motivi tradizionali a colori accesi. Pranzo libero.

Nel pomeriggio rientro in hotel, cena e pernottamento.

8° giorno

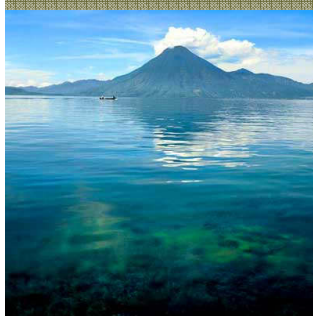
Panjacel / Santiago / Antigua

Prima colazione. In mattinata **giro in barca sul lago Atitlan**, considerato uno dei più bei laghi alpini del pianeta, circondato da 3 suggestivi vulcani (San Pedro, Atitlan e Toliman) e abitato da 12 pueblos delle etnie Maya-Cakchiquel e Maya-Tzutujil, ciascuno con i loro tipici trajes. Visita della cittadina di **Santiago Atitlan**, situata in un'insenatura protetta che rappresenta l'ultimo baluardo dei maya di lingua Tzutujil. Nelle sue tranquille stradine che collegano il piccolo molo alla piazza principale si

affolla un colorato mercato regionale dove, su tutto, si impone la vecchia chiesa coloniale; all'interno, il caratteristico altare sorregge una croce simbolo dell'albero del mondo maya che sostiene la fonte della vita che tutto include: uomini, animali e natura.

Il cattolicesimo folklorico che si mescola con i riti pagani sfocia nell'adorazione di Maximon, il famoso santo ubriaco e fumatore di sigari, rappresentato da una statua che qui come in altri luoghi del

Guatemala viene adorato e temuto. Pranzo libero. Proseguimento per **Antigua** e visita della città, circondata da tre imponenti vulcani, l'Agua, il Fuego e l'Acatenango. Cristallizzata all'epoca del violento terremoto del 1773, l'antica capitale del Guatemala, è stata fondata nel sedicesimo secolo. E' una deliziosa cittadina con molti edifici in stile coloniale, dichiarata nel 1979 patrimonio dell'Umanità. Al termine delle visite, sistemazione all'hotel Porta Antigua 4* (o similare) cena e pernottamento.



9° giorno

Antigua / Flores – visita di Tikal

Prima colazione con cestino da viaggio. Trasferimento in aeroporto e partenza alle 06.30 per **Flores** con volo locale; all'arrivo, previsto per le 07.10, incontro con la guida locale e successiva visita al sito archeologico di **Tikal**, la più estesa delle antiche città in rovina della civiltà maya. Tikal è considerato il sito maya più bello: l'incredibile abbondanza di piramidi e steli, dimostra che questa città fu la più importante del Mondo Maya nell' VIII secolo.

Le rovine, buona parte ancora coperte dalla vegetazione, si trovano in un'area di 576 chilometri quadrati e quelle già riportate alla luce si possono vedere passeggiando vicino a piramidi alte fino a 70 metri, che furono costruite 200 anni prima

della nostra era. Dall'alto del Tempio IV, la vista sopra la giungla del Peten è impressionante. Pranzo in ristorante. Al termine delle visite, sistemazione all'hotel Casona del Lago 4* (o simile), cena e pernottamento



10° giorno

Flores / Yaxchilan / Palenque

Prima colazione e pernottamento in hotel. Pranzo in ristorante, cena libera. Partenza in pullman per il confine messicano. Imbarco sulle lance e **navigazione sul fiume Usumacinta** fino a Corozal ove verranno espletate le pratiche doganali. Proseguimento per l'antica città maya di **Yaxchilan**, situata ai margini della foresta, luogo dove il silenzio è interrotto soltanto dalle grida di piccole scimmie e dal volo degli uccelli. Il manto della

giungla che ricopre l'antica città sembra aver donato ai palazzi ed ai numerosi templi un alone di magia e di mistero. Yaxchilan fu costruita fra il III ed il X secolo d.c. Dall'anno 725 la città fu governata dallo "Scudo Giaguaro", che attraverso tre alleanze firmate da matrimoni politici e varie guerre riuscì ad espandere la propria influenza sui territori circostanti. Coscienti dell'importanza di lasciare traccia della loro egemonia, i Maya

incisero su pietra gli avvenimenti salienti riguardanti la vita della classe nobile della città, e grazie a questa lungimiranza oggi possiamo conoscere con relativa esattezza la storia degli ultimi 300 anni di questo regno. Al termine delle visite, proseguimento per **Palenque**, percorrendo una strada che consentirà di ammirare la rigogliosa vegetazione della foresta. Sistemazione all'hotel Ciudad Real 4* (o simile) e pernottamento



11° giorno

Palenque – escursione alle cascate di Misoh Ha e di Agua Azul

Prima colazione e pernottamento in hotel. Pranzo in ristorante, cena libera. Una giornata rilassante in visita alle bellissime cascate di **Misol-Ha**, uno spettacolare

scenario incorniciato in una lussureggiante vegetazione tropicale e a quelle, bellissime, di **Aqua Azul**, tra le più belle del Messico, con un'altezza che varia dai 3 ai 30 metri.



12° giorno

Palenque / Campeche

Prima colazione. In mattinata visita della **zona archeologica di Palenque**, il grande centro cerimoniale del periodo classico maya, unico per la sua bellezza e per la perfezione tecnica dell'architettura e delle decorazioni scultoree. Questo sito archeologico del Chiapas, misterioso solenne imponente, contende a Chichen Itzà il primato di visitatori stranieri e si presenta immerso in una fitta foresta. Palenque, che vide il periodo di massima prosperità tra il tra Duecento e Quattrocento, è stata riscoperta nel XIX secolo ed è ancora in fase di rinvenimento. Attualmente sono visibili

alcuni edifici come il Tempio delle Iscrizioni, una costruzione alta 25 metri e divisa in 8 piani; negli anni '50 al suo interno è stato trovato il sepolcro del sovrano Pakal, splendidamente composto con una maschera di giada. Nelle vicinanze si trovano il Gran Palazzo, osservatorio astronomico con torre di 4 piani, ed altri edifici come quelli del Grupo de la Cruz: qui è visibile, in discrete condizioni, un campo di pelota. Dopo il pranzo in ristorante, partenza per **Campeche**, la più antica città spagnola dello Yucatan e tour panoramico della città. Questa città, antico porto commerciale, conserva ancora i resti

di una muraglia con due porte - una che dà al mare e l'altra che dà alla terra -, due fortezze, e sette baluardi, edificazioni che la circondavano tra il XVII ed il XVIII secolo, per proteggerla dai costanti attacchi dei pirati. Questo monumento, assieme ai vari edifici che adornano il centro storico, uno dei meglio conservati del Paese - come la Cattedrale ed il Tempio della Guadalupe - permisero che questo sito fosse dichiarato Patrimonio dell'Umanità da parte della UNESCO, nel 2002. Sistemazione all'hotel Plaza Campeche 4* , (o similare), cena libera e pernottamento.

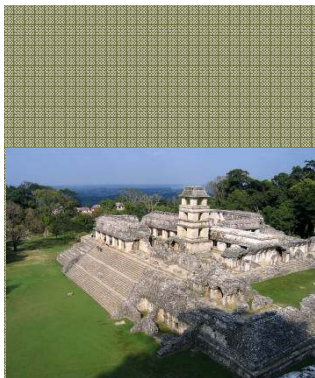
13° giorno

Campeche / Edzna / Uxmal / Merida

Prima colazione, partenza per la visita di **Edzna**, un sito maya già abitato nel 400 a.C. ed abbandonato nel 1500 d.C. La costruzione più importante della zona è il tempio principale, costruito su una piattaforma alta 40 metri, dalla quale si gode di un'ampia visione dell'ambiente circostante. Continuazione per il sito di **Uxmal**, risalente a circa la metà del VII secolo. L'occupazione da parte degli Xiú, provenienti dal Messico, avvenne nel X secolo: al culto sacro del dio Chaac, i nuovi venuti aggiunsero il culto del serpente piumato Quetzacoatl. Uxmal si trova in una zona

caratterizzata da rilievi collinari, detti in lingua maya Puuc: tale termine darà il nome allo stile architettonico della regione, uno dei più ricchi di elementi decorativi, detto anche "Barocco Maya", caratterizzato dalle decorazioni che adornano soprattutto la parte superiore degli edifici. Nell'antica città di Uxmal gli edifici venivano costruiti in funzione dei fenomeni astrologici, come emerge dallo studio delle costruzioni visibili nel sito. Tra gli edifici monumentali è stato individuato e scavato il grandioso Palazzo del Governatore, un Campo per il Gioco della Palla nel quale

sono stati trovati tre anelli di pietra che recano incisa la data dell'anno 649 d.C., e la Casa delle Monache, così detta dagli spagnoli perché la struttura del palazzo, con l'interno a celle, ricordò loro quella dei monasteri. Pranzo in ristorante e proseguimento per **Merida**: visita della "città bianca", posta sulla costa ovest della penisola dello Yucatan, affascinante per il suo paesaggio fatto di belle chiese, piazze animate e antiche dimore coloniali. Sistemazione all'hotel Grand Real Yucatan 4* (op similare), cena libera e pernottamento.



14° giorno

Merida / Izamal / Chiche Itzà / Tulum / Cancun

Prima colazione, partenza per l'incantevole città coloniale di **Izamal**, dove si respira l'atmosfera di un piccolo pueblo. Tutte le case, i negozi e le chiese di Izamal sono dipinte di un giallo dorato che le è valso il soprannome di "Città Gialla".

Proseguimento per **Chichen Itzà** e visita della città maya meglio conservata e più famosa, il sito archeologico più frequentato ed è meta irrinunciabile di qualsiasi tour in Messico.

Chichen Itzà si trova nello Yucatan a circa 200 chilometri da Cancun. Arrivati nel sito maya si rimane senza

parole di fronte alla Piramide di Kukulcan, conosciuta anche come il Castillo, alta circa 25 metri: rappresentazione ideale del calendario maya, la piramide viene in genere "scalata" dai turisti ai quali viene sempre raccomandata prudenza nel salire e nello scendere gradini così ripidi. A poca distanza dal Castillo sorge il Tempio dei Guerrieri che vede all'ingresso la statua di Chac Mool e a lato la "foresta di colonne". Per finire è interessante sostare al Caracol - osservatorio astronomico a forma di chiocciola - e dedicare un po' di attenzione al

Juego de la Pelota, la corte che ospitava le sfide di questo antico gioco e che è in buono stato di conservazione. Al termine della visita, pranzo in ristorante e proseguimento per la Riviera Maya. Sosta a **Tulum**, il cui fascino è dato anche dalle sue spiagge di sabbia finissima, tipiche della costa caraibica. La posizione costiera di Tulum, con l'alto edificio del Castillo a picco sul mare, ha fatto sì che la cittadella fosse la prima a essere avvistata dagli spagnoli nel marzo del 1517. Al termine della giornata sistemazione all'hotel Oasis Palm 4* (o similare) con trattamento "all inclusive".

15° giorno

Cancun

Trattamento "all inclusive".

Giornata a disposizione per attività balneari, e per un po' di relax dopo il lungo tour.



16° giorno

Cancun / Mexico City

Prima colazione e mattinata a disposizione per un ultimo bagno. Verso l'ora di pranzo, trasferimento

all'aeroporto e partenza per Mexico City. Spostamento ai voli internazionali e alle ore 20.20 partenza con

volo di linea KLM diretto ad Amsterdam. Cena a bordo.

17° giorno

Amsterdam / Milano



Arrivo ad Amsterdam previsto per le ore 15.10 locali e coincidenza per Milano Linate ove si arriverà alle 18.45